



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 22/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1420

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16494 DEL 22/11/2024

Oggetto: Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per l'istanza di :“Aggiornamento ex art. 15 del DPR 120/2017 e s.m.i. del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) relativo al PAUR D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 e successiva modifica D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, inerenti la realizzazione della discarica di servizio all'ecodistretto di Catanzaro - Allì”.

Proponente: Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria (ARRICAL).

Parere di esclusione da ulteriore procedura di valutazione ambientale e parere favorevole all'approvazione dell'Aggiornamento, ex art. 15 del D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i., del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 63986
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 63986
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- la L.R. n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 e s.m.i., recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13/05/1996 e dal D.Lgs n. 29/93*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999 e s.m.i., recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 - Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, c. 10, D.Lgs. n. 23/06/2011, n. 118);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026, modificato ed integrato con il D.G.R. n. 444/2024 e D.G.R. n. 571/2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24.10.2024 recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”, pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24/10/2024;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Territorio e Tutela dell’Ambiente*” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione*”;
- il D.D.G. n. 15886 del 13/11/2024, avente ad oggetto “*DGR 572/2024. Conferimento dell’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” al dott. Giovanni Aramini;

VISTI ALTRESÌ

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- la Legge regionale 3 agosto 1999, n. 20 di istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria (ARPACAL), per ultimo modificata con legge regionale 16 maggio 2013, n. 24, chiamata ad operare per la tutela, il controllo, il recupero dell’ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva;
- la Legge regionale n. 19 del 04/09/2001 recante “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria*”;
- la Legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 recante “*Norme in materia di aree protette*”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare l’art. 6 comma 9 che prevede una valutazione preliminare del progetto al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto “*Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali*”;

- il Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il QTRP adottato con D.G.R. n. 300 del 22/4/2013, approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 134 dello 01/08/2016;
- D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- il D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i. "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*";
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, avente ad oggetto "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 144*";
- la Circolare prot. n. 222149/SIAR del 26/06/2018, del Dipartimento regionale Urbanistica, avente ad oggetto "*Chiarimenti alla L.U.R. 19/02 e s.m.i. e alle Disposizioni Normative del Tomo IV del QTRP*";
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "*Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n. 16"*";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "*Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT"*";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 6312 del 13/06/2022 recante "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo"*";
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto "*Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- la Deliberazione n. 147 del 31.03.2023, avente ad oggetto "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 s.m.i. Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI*";
- la Legge regionale del 24 maggio 2023, n. 22 "*Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità*" (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "*STV*";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: "*Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI"*";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;

PREMESSO CHE:

- con D.D.G. 5264 del 16/05/2022, è stato rilasciato in favore del Comune di Catanzaro il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (comprendente Giudizio di Compatibilità Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale) per il progetto "*Realizzazione della discarica di servizio all'Ecodistretto di Catanzaro - Alli - sita nel Comune di Catanzaro, in località Alli*";

- in forza di quanto previsto dalla L.R. n. 10 del 20/04/2022 l’Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria - ARRICAL - è subentrata al Comune di Catanzaro nella gestione del provvedimento autorizzativo sopra citato;
- nel progetto valutato in sede di P.A.U.R. – relativamente ai lavori di realizzazione dell’invaso per il conferimento di 200.000 mc di rifiuti - erano stati previsti 190.000 mc di materiale da scavo (di cui circa 118.500 mc riutilizzato per il rilevato, viabilità, area servizi e fondo vasca e 71.500 mc circa da smaltire/recuperare a norma di legge) e l’approvazione del relativo Piano di Riutilizzo era demandato all’offerta presentata dall’aggiudicatario dei lavori;
- nell’ambito della fase esecutiva del progetto attuativo, (CUP J66D09000040002), l’aggiudicatario dei lavori (Gentile Ambiente S.p.A. con sede in Casoria - NA), con una offerta valutata come migliorativa, e secondo i criteri di economia circolare nel frattempo intervenuti, ha previsto il riutilizzo di tutto il materiale scaturente dai lavori secondo un Piano con recupero presso i siti individuati da ARRICAL, nonché la realizzazione di un “lotto emergenziale” all’interno dell’invaso già autorizzato;
- il Piano di Utilizzo (P.U.T.) è stato approvato con nota prot. n. 330105 del 19/07/2023, con contestuale espletamento di procedura di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del T.U.A., e previa acquisizione del parere STV prot. n. 326331 del 18/07/2023, espresso nella seduta del 17/07/2023;
- con nota prot. n. 4000 del 06/10/2023, ARRICAL ha comunicato una modifica del P.U.T.;
- tale modifica è stata considerata non sostanziale (nota prot. n. 452969 del 16/10/2023), con conseguente conferma del P.U.T. in atti, non necessitante di aggiornamento;
- con nota prot. n. 5019 del 29/11/2023, acquisita al prot. n. 531791 del 30/11/2023, ARRICAL ha presentato istanza di Valutazione Preliminare, ai sensi dell’art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il progetto del “lotto emergenziale” implicante la necessità di apportare delle varianti rispetto al progetto approvato con il P.A.U.R. di cui al D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022, nonché istanza di ulteriori modifiche al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo;
- con D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, preso atto del parere con condizioni STV (prot. 29178 del 16/01/2024) con il quale è stato escluso da ulteriore procedura di valutazione ambientale il progetto di modifica del P.A.U.R. di cui al D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 “Realizzazione della discarica di servizio all’Ecodistretto di Catanzaro Alli - sita nel Comune di Catanzaro, in località Alli” ed è stato espresso parere favorevole all’approvazione dell’Aggiornamento del Piano di Utilizzo, nonché del parere ARPACal prot. n. 3396 del 30/01/2024, è stata approvata la modifica del citato P.A.U.R. e la modifica sostanziale del P.U.T.;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 1853 del 08/04/2024 (acquisita al prot. n. 251845 del 09/04/2024) ARRICAL ha presentato istanza di modifica del sopra citato P.U.T.;
- con nota prot. n. 3252 del 07/06/2024 ARRICAL, a seguito di audizione con la STV, ha presentato integrazioni relative alla predetta istanza;
- con nota prot. n. 431917 del 01/07/2024, ad integrazione di quanto già trasmesso, ARRICAL ha presentato istanza di Valutazione Preliminare ex art. 6 comma 9 ed ex art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l’aggiornamento, ex art. 15 del DPR 120/2017 e s.m.i., del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.), consistente nel riutilizzo di un quantitativo di terre e rocce da scavo pari a circa 6.000 mc in altro sito rispetto a quanto autorizzato e, precisamente, presso la discarica di San Giovanni in Fiore sita in Località Vatrano. Nello specifico detto quantitativo sarà riutilizzato per la costituzione del fondo artificiale di impermeabilizzazione del nuovo lotto “0”, al fine di completarne i lavori di realizzazione nell’ambito degli interventi in corso e già autorizzati con P.A.U.R. di cui D.D.G. n. 7213 del 13.07.2021;
- con nota prot. n. 715135/2024 del Dirigente del Settore n. 1 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990;

RILEVATO CHE con il parere con condizioni prot. n. 450279 del 08/07/2024 (allegato al presente atto, **Allegato 1**), la Struttura Tecnica di Valutazione ha escluso la necessità di sottoporre la modifica richiesta ad ulteriore procedura di valutazione ambientale e ha espresso parere favorevole all’approvazione dell’Aggiornamento, ex art. 15 del D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i., del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo di cui al PAUR D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 comprensivo di VIA ed AIA e successivamente modificato con D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, relativo alla “Modifica e integrazione del P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022, rilasciato per la “realizzazione della discarica di servizio all’eco - distretto di Catanzaro - Alli - esecuzione lotto emergenziale (fase 1), opere complementari e modifica del Piano di Utilizzo delle

Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.)”, che costituisce modifica sostanziale di quello già approvato, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 sopra citato;

VALUTATO CHE la documentazione tecnica contenente le modifiche progettuali *de quo* ed allegata all’istanza presentata costituisce un *addendum* alla documentazione approvata con il P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 e con il successivo D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024;

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. 450523 del 08/07/2024 è stato trasmesso ad ARRICAL e ad ARPACal il parere della Struttura Tecnica di Valutazione e, contestualmente, è stato chiesto ad ARRICAL di trasmettere al competente Dipartimento di ARPACal la documentazione contenente le modifiche progettuali *de quo* per il seguito di competenza, dando prova al Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell’avvenuta trasmissione per gli adempimenti successivi, da espletare decorsi trenta giorni da detta trasmissione;
- con pec del 9 ottobre 2024 ARRICAL ha comunicato di aver trasmesso ad ARPACal con pec del 5 agosto 2024 (acquisita in atti) la documentazione necessaria all’espressione del parere di competenza e che decorsi trenta giorni dalla trasmissione non è pervenuta alcuna osservazione;

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere con condizioni espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 03/07/24, prot. n. 450279 del 08/07/2024, con il quale è stato valutato di non sottoporre ad ulteriore procedura di valutazione ambientale la modifica richiesta ed è stato espresso parere favorevole all’approvazione dell’Aggiornamento, ex art. 15 del D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i., del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo di cui al PAUR D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 comprensivo di VIA ed AIA e successivamente modificato con D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, relativo alla “*Modifica e integrazione del P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022, rilasciato per la “realizzazione della discarica di servizio all’eco - distretto di Catanzaro - Alli - esecuzione lotto emergenziale (fase I), opere complementari e modifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.)*”, che costituisce modifica sostanziale di quello già approvato, ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 sopra citato;
- provvedere all’aggiornamento del P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 e del successivo D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, con riferimento al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.);

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni di ARPACal, nel termine dei trenta giorni assegnati e decorrenti dall’avvenuta trasmissione a cura di ARRICAL (acquisita in atti) della documentazione contenente le modifiche progettuali *de quo*, nonché in riscontro alla sopra citata nota prot. n. 450523 del 08/07/2024 del Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;

DICHIARATA

- l’assenza di conflitto di interessi da parte dei sottoscrittori, ai sensi dell’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190;
- sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DATO ATTO CHE

- con pec dell’8/11/2024 del Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali è stata richiesta ad ARRICAL evidenza del pagamento degli oneri istruttori ai sensi della normativa regionale vigente, nonché del pagamento della tariffa per l’aggiornamento dell’atto autorizzativo ai sensi della D.G.R. n. 509 del 30 ottobre 2019;
- con pec dell’11/11/2024 ARRICAL ha comunicato che è in corso la procedura di liquidazione degli oneri istruttori e ha richiesto, stante l’urgenza per l’esecuzione dell’intervento e la rilevanza pubblica dell’opera, di procedere nelle more del pagamento dei suddetti oneri all’adozione dell’atto di modifica del PUT;

CONSIDERATA l’urgenza per l’esecuzione dell’intervento e la rilevanza pubblica dell’opera e, tenuto conto che entrambi i siti di interesse (produzione e destino) rientrano nell’ambito del sistema pubblico di gestione rifiuti, nonché che gli interventi proposti sono certamente sottoposti al regime della pubblica utilità, per come dichiarato da ARRICAL nella documentazione presentata, si procede all’emanazione del presente atto nelle more dell’acquisizione dell’attestazione del versamento delle tariffe istruttorie previste;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo.

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DECRETA

- **Di prendere atto** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 03/07/2024 recante prot. n. 450279 del 08/07/2024 (allegata al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale, **Allegato 1**), con la quale è stata esclusa da ulteriore procedura di valutazione ambientale la modifica richiesta ed è stato espresso parere favorevole all'approvazione dell'Aggiornamento, ex art. 15 del D.P.R. n. 120/2017 e s.m.i., del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo di cui al PAUR D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 comprensivo di VIA ed AIA e successivamente modificato con D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, relativo alla “*Modifica e integrazione del P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022, rilasciato per la “realizzazione della discarica di servizio all’eco - distretto di Catanzaro - Alli - esecuzione lotto emergenziale (fase 1), opere complementari e modifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.)”*”, che costituisce modifica sostanziale di quello già approvato ai sensi del D.P.R. n. 120/2017 sopra citato;
- **Di prendere atto, altresì**, che non sono pervenute osservazioni di ARPACal, nel termine dei trenta giorni assegnati e decorrenti dall'avvenuta trasmissione a cura di ARRICAL (acquisita in atti) della documentazione contenente le modifiche progettuali *de quo*, nonché in riscontro alla sopra citata nota prot. n. 450523 del 08/07/2024 del Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;
- **Di approvare, per l'effetto**, la modifica del P.A.U.R. D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 e del successivo D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, con riferimento alla modifica sostanziale del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.), ex art. 15 comma 2, lettera b) del DPR 120/2017 e s.m.i., per come valutato dalla STV con il parere prot. 450279 del 08/07/2024 e nel rispetto delle prescritte condizioni;
- **Di stabilire** che rimane valido tutto quanto stabilito nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale D.D.G. n. 5264 del 16/05/2022 e nel successivo D.D.G. n. 1331 del 05/02/2024, di cui il presente atto costituisce integrazione;
- **Di notificare** il presente atto per i rispettivi adempimenti di competenza al Proponente e soggetto attuatore - ARRICAL, al Settore “Rifiuti, Tutela Ambientale ed Economia Circolare” del Dipartimento regionale “Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, alla Provincia di Catanzaro, all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento ARPACal di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nonché al Dipartimento ARPACal di Cosenza;
- **Di disporre** che il Proponente dia comunicazione all'ARPACal - Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, trasmettendo copia digitale degli elaborati contenenti le modifiche progettuali, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. n. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i.;
- **Di precisare** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del Proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto;
- **Di precisare** che qualsiasi modifica da apportare rispetto a quanto autorizzato deve essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente per i successivi provvedimenti;
- **Di precisare** che restano a carico di ARRICAL i controlli di legge nei confronti di eventuale aggiudicatario per l'esecuzione delle attività *de quo* autorizzate;

- **Di precisare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **Di provvedere** alla pubblicazione in formato aperto del decreto sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e, la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Simon Luca Basile

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SALVATORE SIVIGLIA

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STV VAS - VIA – AIA -VI

Regione Calabria
Dipartimento Territorio e Tutela
dell'Ambiente
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
SEDE

SEDUTA DEL 03/07/2024

OGGETTO: Lavori di realizzazione nuovo invaso a servizio dell'eco-distretto di Catanzaro Alli. Aggiornamento ex art. 15 del DPR 120/2017 del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo”.

Proponente: Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria – di seguito ARRICAL (subentrata *ope legis* al Comune di Catanzaro)

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VIA – AIA –VIA

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;

- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all'ing. Salvatore Siviglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta regionale;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l'atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente a seguito della DGR n. 163/2022;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito "STV";
- la DGR n. 4 del 23.01.2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- Con istanza prot. n. 1853 del 08/04/2024, acquisita al prot. n. 251845 del 09/04/2024, l'ARRICAL ha presentato l'istanza in oggetto afferente la necessità di modificare il Piano di Utilizzo (PUT) approvato con atto prot. n. 330105 del 19/07/2023 e successivamente modificato con DDG n. 1331 del 05/02/2024.
- A seguito di audizione con la STV, l'Arrical ha presentato le seguenti integrazioni relative all'istanza di modifica del PUT:
 - ✓ Nota prot. N. 3252 del 07/06/2024;
 - ✓ Allegato 1;
 - ✓ Allegato 2.
- Con nota prot. n. 431917 del 01/07/2024, ad integrazione di quanto già trasmesso, Arrical ha richiesto l'attivazione delle procedure ex art. 6, comma 9 e art. 29-nonies del d.lgs. 152/2003 e smi.s e ha presentato i seguenti documenti in merito alla modifica del PUT:
 - RelazioneModificaPUT1: Aggiornamento ex art. 15 del DPR 120/2017 del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo;
 - Elaborato 19 "Piano di riuso TRS – REV.01;
 - Allegato 1 – Modulo per la richiesta di valutazione preliminare Art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006;
 - Allegato 2 – Lista di controllo per la Valutazione Preliminare - Art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006.

VISTI gli elaborati tecnici relativi alla modifica del Piano di Utilizzo:

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, ed in particolare dai tecnici progettisti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.



ESAMINATA la predetta documentazione;

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla modifica del PUT, Arrical ha evidenziato la necessità di riutilizzare le TRS per il completamento dei lavori di realizzazione del nuovo lotto "0" della discarica di loc. Vetrano, in San Giovanni in Fiore, dove sono in corso interventi già autorizzati con PAUR DDG-n.-7213-del-13.07.2021.

Nello specifico il quantitativo di TRS per il quale si richiede modifica al PAUR, pari a circa 6.000 mc, sarà riutilizzato per la costituzione del fondo artificiale di impermeabilizzazione del lotto 0 del costruendo lotto della discarica di San Giovanni in Fiore.

La modifica proposta ha degli ovvi benefici dal punto di vista ambientale, in quanto:

- 1) Si favorisce il riutilizzo di terreno escavato in luogo di materiale vergine che sarebbe stato, altrimenti, approvvisionare da cave esistenti o nuove cave di prestito;
- 2) Non riscontrando nelle vicinanze del sito di destino una cava di argilla autorizzata il costo del ciclo di vita dell'opera, valutato con la soluzione proposta e certamente inferiore rispetto ad ulteriori alternative progettuali.

Dalla disamina della documentazione progettuale presentata, si evidenzia che:

- ✓ Il materiale proveniente dal sito di Alli, prelevato dal deposito intermedio denominato Area 2, in un quantitativo stimato di 6.000 mc valutato in banco rispetto allo stato di progetto futuro. Il materiale sciolto può raggiungere un rigonfiamento dell'ordine del 30% e, pertanto, i trasporti necessari potranno estendersi sino a 7.800 mc.

Nella seguente tabella si riporta il riepilogo dei flussi di TRS previsti nel PUT con la modifica oggi presentata

Quantitativo complessivo da scavare	196,309.79
Riporti in situ per argini	10,773.14
Riporti in situ per barriera di argilla	9,071.86
Conferimento a Cotto Cusimano	40,000.00
Conferimento a Cava Calme Simeri Crichi	25,000.00
Conferimento a San Giovanni in Fiore	6,000.00
Restano in abbanco in deposito intermedio	105,464.79

VALUTATO CHE, con riferimento alla richiesta di modifica del PUT:

- L'aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 15 comma 2 lettera b) del DPR 120/2017, costituisce modifica sostanziale, poiché prevede la destinazione delle terre e rocce da scavo ad un sito di destinazione o ad un utilizzo diversi da quelli indicati nel piano di utilizzo approvato;
- Il riutilizzo per il completamento dei lavori di realizzazione del nuovo lotto "0" della discarica di loc. Vetrano, in San Giovanni in Fiore, nel rispetto delle norme di settore, è certamente preferibile dal punto di vista ambientale rispetto all'approvvigionamento da cave esistenti o nuove cave di prestito;
- Il Piano di Utilizzo delle TRS, presentato nel rispetto della normativa di settore, è condivisibile dal punto di vista tecnico ed ambientale e presenta un costo del ciclo di vita dell'opera inferiore rispetto ad ulteriori alternative progettuali, stante l'assenza nelle vicinanze del sito di destino di una cava di argilla autorizzata;
- Gli esiti della caratterizzazione ambientale delle terre e rocce escavate hanno consentito di determinare concentrazioni di inquinanti con limiti inferiori a quelli della Tabella 1 per la Colonna A (per destinazione ad uso verde pubblico, privato e residenziale) dell'allegato 5 al D. Lgs. nr. 152 del 3/Aprile/2006 e smi con il conseguente possibile riutilizzo in qualsiasi sito come sottoprodotto o in situ allo stato naturale;
- Sussistono ragioni di pubblica utilità alla modifica richiesta, in quanto entrambi i siti di interesse (produzione e destino) rientrano nell'ambito del sistema pubblico di gestione rifiuti.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla verifica preliminare ex art. 6 comma 9 del TUA la documentazione tecnica presentata descrive le modifiche necessarie al PUT approvato e consistono nel prelevare



un quantitativo di 6.000 mc da riutilizzare per la costituzione del fondo artificiale di impermeabilizzazione del lotto 0 del costruendo lotto della discarica di San Giovanni in Fiore;

CONSIDERATO, INFINE, CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
La Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

Ritiene che la richiesta di Aggiornamento ex art. 15 del DPR 120/2017 del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, del PAUR DDG n. 5264 del 16/05/2022 comprensivo di VIA ed AIA, successivamente modificato con DDG n. 1331 del 05/02/2024, relativo alla *“Modifica e integrazione del PAUR DDG n. 5264 del 16/05/2022, rilasciato per la “realizzazione della discarica di servizio all’eco - distretto di Catanzaro - Alli” – esecuzione lotto emergenziale (fase 1), opere complementari e modifica del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT)”*, **non debba essere sottoposta a ulteriore procedura di valutazione ambientale e contestualmente, si esprime parere favorevole all’approvazione dell’Aggiornamento del Piano di Utilizzo proposto** a condizione che:

- sia rispettato il riepilogo dei flussi di TRS previsti nel PUT di cui alla sopra indicata tabella;
- nella fase attuativa, il PUT stesso, sia sottoposto alla sorveglianza del committente e degli organi di controllo per verificare la corretta applicazione delle norme di settore;
- la documentazione tecnica allegata alla presente istanza costituisca un addendum alla documentazione approvata con il PAUR DDG N. 5264 del 16/05/2022 e con il DDG n. 131 del 05/02/2024;

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

OGGETTO: Lavori di realizzazione nuovo invaso a servizio dell'eco-distretto di Catanzaro All. Aggiornamento ex art. 15 del DPR 120/2017 del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo”.

Proponente: ARRICAL (subentrata *opelegis* al Comune di Catanzaro)

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Simon Luca BASILE</i>	<i>F.to digitalmente</i>
2	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Paolo CAPPADONA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
3	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Nicola CASERTA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
4	Componente tecnico (<i>Geom. - Rappr. ARPACAL</i>)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
5	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
6	Componente tecnico (<i>Dott. ssa</i>)	<i>Rossella DEFINA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
7	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Paola FOLINO(*)</i>	<i>F.to digitalmente</i>
8	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Costantino GAMBARELLA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
9	Componente tecnico (<i>Dott.)</i>	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
10	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Raffaele PAONE</i>	<i>F.to digitalmente</i>
11	Componente tecnico (<i>Dott.ssa</i>)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	<i>F.to digitalmente</i>
12	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
13	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	<i>F.to digitalmente</i>
14	Componente tecnico (<i>Dott.</i>)	<i>Antonio LAROSA</i>	<i>F.to digitalmente</i>
15	Componente tecnico (<i>Ing.</i>)	<i>Maria Annunziata LONGO</i>	<i>F.to digitalmente</i>

() Relatore/Istruttore coordinatore*

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
 F.to digitalmente